

VESCOVI ITALIANI

La Cei in assemblea. In attesa di una girandola di nuove nomine. Betori potrebbe diventare arcivescovo di Firenze

Assemblea generale dei vescovi italiani, oggi in Vaticano. All'ordine del giorno della 58.ma assemblea generale della Cei c'è la situazione socio-religiosa dell'Italia, e questo potrebbe portare la riflessione sui temi della sicurezza, sia in relazione alla immigrazione che alla emergenza rifiuti, e sulla nuova fase politica aperta dalla vittoria del centrodestra. I presuli rifletteranno anche sulla preoccupazione per l'indebolirsi dell'impegno educativo. Si parlerà anche dello stato del clero italiano, una riflessione sui vent'anni dell'otto per mille, sull'evangelizzazione dei giovani, sull'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica, sul debito dei paesi poveri e sui matrimoni tra cattolici e battisti. Il «parlamento» dei presuli italiani, come tradizione, si riunirà nell'aula del Sinodo in Vaticano per cinque giorni, fino a venerdì, giovedì l'incontro con il Papa. Aprirà il lavori, oggi pomeriggio la prolusione del cardinale Angelo Bagnasco, succeduto nel marzo dell'anno scorso a Ruini alla presidenza della Cei. Ruini ricoprirà per un quinquennio il ruolo di presidente del neocomitato dei vescovi per il Progetto culturale della Chiesa italiana e se questo rafforza Dino Boffo alla direzione di Avvenire (e di Sat2000 e Radio Inblu, la tv e il circuito radio della Cei), rende plausibile che mons. Betori, ruiniando di fer-

ro, lasci la segreteria Cei. C'è chi indica in mons. Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea, il più probabile nuovo segretario della Cei. Betori sembrava destinato a un importante dicastero vaticano, ma ora sembra che potrebbe succedere al cardinale Ennio Antonelli, arcivescovo di Firenze. Che dovrebbe prendere il posto del defunto cardinale Alfonso Lopez Trujillo alla presidenza del Pontificio consiglio per la famiglia, ma dovrà prima sconfiggere la concorrenza dell'arcivescovo di Toledo, Antonio Canizares, animatore delle marce madrilene contro Zapatero a sostegno della famiglia eterosessuale. Così, estendendo il raggio dalla Cei al Vaticano, le ipotesi su nuove nomine si spingono fino alla Congregazione per le cause dei santi, - secondo alcuni l'attuale segretario della Congregazione per la dottrina della fede, Angelo Amato, potrebbe succedervi come prefetto al cardinale José Saraiva Martins e a quella per la dottrina della fede: il prefetto William Levada diventerebbe arcivescovo di New York e sarebbe sostituito in Congregazione dall'arcivescovo di Vienna Christoph Schoenborn, teologo e discepolo di Ratzinger; e Rino Fisichella, rettore della Lateranense e cappellano di Montecitorio, succederebbe a Amato. Il nuovo cardinal vicario - Ruini lascerà a giugno - potrebbe essere Gaetano Vallini.